

Codice DB1013

D.D. 1 ottobre 2014, n. 272

**Progetto strategico DESTINATION (Programma di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013): approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte, la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Bolzano e il Cantone Ticino per la gestione degli output derivanti dalla realizzazione del progetto.**

#### IL DIRIGENTE

La Giunta regionale del Piemonte, con la deliberazione n. 39-8339 del 3 marzo 2008 ha adottato il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera 2007-2013, elaborato nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in partenariato tra le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano e le Amministrazioni svizzere dei Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni, approvato dalla Commissione europea, con decisione C (2007) 6556 del 20 dicembre 2007.

Con la deliberazione n. 15-11167 del 6 aprile 2009 ha approvato il Progetto Strategico "DESTINATION - Conoscere il trasporto delle merci pericolose come strumento di tutela del territorio" ed ha conferito alla Direzione Ambiente la titolarità della responsabilità del Progetto.

Parimenti la Giunta Regionale della Valle d'Aosta con la deliberazione n. 1062 del 17 aprile 2009, la Giunta Regionale della Lombardia con il decreto n. 9412 del 6 maggio 2009 e il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano con decreto n. 111/26.0 del 6 agosto 2009, hanno a loro volta approvato il Progetto Strategico "DESTINATION - Conoscere il trasporto delle merci pericolose come strumento di tutela del territorio", la scheda progettuale e il relativo Piano finanziario.

Con il Decreto della Regione Lombardia -Autorità di Gestione del Programma - n. 13885 del 11 dicembre 2009 è stato approvato il Progetto Strategico "DESTINATION" per un costo complessivo di 2.472.450,00 euro, di cui 2.354.260,00 euro finanziati dal Programma di parte italiana e 189.104,00 Franchi svizzeri (pari a 118.190,00 euro) di parte svizzera.

Il Progetto, che ha avuto una durata complessiva di 4 anni e 2 mesi (1 aprile 2010 - 31 maggio 2014), prevedeva tra gli output la realizzazione di una rete di monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (di seguito TMP) condivisa tra gli enti partner per le componenti software e hardware.

Con la Convenzione rep. Regione Lombardia n. 18569/ru del 15/05/2014, con scadenza il 31 maggio 2014, tra Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano e Cantone Ticino sono state disciplinate le modalità di realizzazione e gestione della rete dei gate per il monitoraggio delle merci pericolose su strada previsti dal progetto DESTINATION nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013 e le modalità di interscambio dei dati.

In particolare la citata Convenzione prevedeva che la Regione Piemonte assicurasse, tramite 5T S.r.l., la fornitura e l'installazione operativa delle componenti hardware e software dei gate nonché, tramite CSI Piemonte, la funzionalità del Sistema Informativo Integrato Globale (SIIG), secondo quanto previsto nel progetto DESTINATION, e del front end di centro.

Successivamente ciascuna Amministrazione ha stipulato con gli enti gestori delle infrastrutture stradali su cui sono stati installati i gate di propria competenza, specifiche convenzioni per la realizzazione e gestione della rete dei varchi elettronici; tali convenzioni hanno termini di validità nei 5 anni successivi alla conclusione del Progetto Strategico DESTINATION.

Allo stato attuale la rete di monitoraggio prevista nell'ambito del Progetto DESTINATION è stata pienamente realizzata e collaudata, le Amministrazioni hanno acquisito i varchi elettronici e li utilizzano e gestiscono conformemente a quanto stabilito dalla Convenzione in questione e il Sistema Informativo Integrato Globale (di seguito "SIIG") è pienamente operativo.

Si rileva inoltre che nella Convenzione tra Capofila e Partner –parte italiana, sottoscritta l'8 settembre 2009, ogni partner si è impegnato a sostenere il progetto nei 5 anni successivi alla conclusione dello stesso e che nel documento “Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2007 – 2013 - Linee guida per i beneficiari italiani”, al paragrafo 6.3.3 “ Dotazioni di strumenti e attrezzature” è previsto che “per quanto attiene alle attrezzature tecnico-specifiche che costituiranno output di progetto è ammissibile l'intero costo ma è necessario che sia assicurato il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso ai fini progettuali per un periodo di 5 anni”.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è condivisa quindi l'opportunità che le Amministrazioni individuassero i reciproci obblighi per il mantenimento della rete di monitoraggio realizzata nell'ambito del progetto DESTINATION e delle modalità di interscambio dei dati che concorrono alla definizione delle analisi di rischio, al fine di conseguire una migliore gestione dei rischi legati ad incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano merci pericolose e una maggior sicurezza del territorio, dei cittadini, delle forze di intervento e dell'utenza.

Infine, tenuto conto della significatività dei risultati ottenuti, si è ritenuto opportuno garantire la cooperazione tra le Amministrazioni in vista della prossima programmazione comunitaria al di là della partecipazione ai singoli progetti;

Vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la Dgr n. 15 – 1167 del 6 aprile 2009 che demanda alla Direzione regionale Ambiente, tra l'altro, la sottoscrizione degli atti necessari all'attuazione e realizzazione del progetto di cui trattasi.

Tutto ciò premesso

#### *determina*

– di approvare l'allegata convenzione tra la Regione Piemonte, la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Bolzano e il Cantone Ticino, per il mantenimento della rete di monitoraggio realizzata nell'ambito del Progetto Strategico DESTINATION (Programma di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013) e per garantire l'interscambio dei dati che concorrono alla definizione delle analisi di rischio;

– di demandare a esercizi finanziari futuri la copertura degli oneri derivanti dalle attività necessarie per il mantenimento della rete di monitoraggio e per garantire l'interscambio dei dati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 33/2013 nell'area “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Piemonte, sezione “Provvedimenti”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti”.

Il Dirigente  
Graziano Volpe

**Convenzione tra Regione Piemonte - Regione Lombardia –Provincia autonoma di Bolzano - Cantone Ticino per la gestione degli output derivanti dalla realizzazione del Progetto strategico DESTINATION (Programma di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013), al fine di conseguire una migliore gestione dei rischi legati ad incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano merci pericolose per una maggior sicurezza del territorio, dei cittadini, delle forze di intervento e dell'utenza.**

## **PREMESSA**

Visto il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera 2007-2013, elaborato nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in partenariato tra le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano e le Amministrazioni svizzere dei Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni, approvato dalla Commissione europea, con decisione C (2007) 6556 del 20 dicembre 2007;

Richiamati gli atti di approvazione del Progetto Strategico "DESTINATION - Conoscere il trasporto delle merci pericolose come strumento di tutela del territorio" da parte delle Amministrazioni di parte italiana interessate alla sua implementazione in partenariato con il Cantone Ticino, di seguito richiamati:

- deliberazione n. 15-11167 del 6 aprile 2009 della Giunta Regionale del Piemonte, capofila del progetto;
- delibera n. 9412 del 6 maggio 2009 della Giunta Regionale della Lombardia;
- deliberazione n. 1062 del 17 aprile 2009 della Giunta Regionale della Valle d'Aosta;
- decreto 6 agosto 2009 n. 111/26.0 del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano;

visto il Decreto della Regione Lombardia - Autorità di Gestione del Programma - n. 13885 del 11 dicembre 2009 di approvazione del Progetto Strategico "DESTINATION";

dato atto che il Progetto, che ha avuto una durata complessiva di 4 anni e 2 mesi (1 aprile 2010 - 31 maggio 2014), prevedeva tra gli output la realizzazione di una rete di monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (di seguito TMP) condivisa tra gli enti partner per le componenti software e hardware;

vista la Convenzione tra Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano e Cantone Ticino per la realizzazione e gestione della rete dei varchi elettronici per il monitoraggio delle merci pericolose su strada previsti dal Progetto strategico DESTINATION finanziato del Programma di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013, la cui scadenza è stata fissata al 31 maggio 2014, in virtù dell'atto di proroga stipulato dai partner, rep. Regione Lombardia n. 18569/ru del 15/05/2014;

dato atto che:

- 5T S.r.l, società a totale capitale pubblico di cui Regione Piemonte è socia, è stata individuata dalla Regione Piemonte quale stazione appaltante per la fornitura e la messa in operatività dei gate con lettera di incarico prot. n. 3852/DB10.03 del 18/11/2010, controfirmata per accettazione con nota prot. n. 1860/2010 del 16/12/2010 e nell'ambito del progetto ha quindi

gestito la fornitura, l'installazione e l'attivazione dei gate per conto di tutti gli enti partner italiani;

- CSI Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, è stato individuato dalla Regione Piemonte quale soggetto incaricato della progettazione e della realizzazione del Sistema Informativo Integrato Globale (SIIG) con Contratto Rep. RP n. 15787 del 07/12/2010 e con lettera di incarico (prot. n. 9789/DB10.03 del 25/05/2012) controfirmata per accettazione (prot. n. 0013342 del 30/05/2012) e trasmessa con nota prot. n. 0013624 del 04/06/2012;

dato atto:

- della piena realizzazione della rete di monitoraggio prevista nell'ambito del Progetto, il cui collaudo amministrativo è stato comunicato da 5T con note Prot. 1504/2013 del 23 dicembre 2013 e Prot. 570/2014 del 30 maggio 2014;
- dell'avvenuta acquisizione dei varchi elettronici (di seguito "gate") da parte delle Amministrazioni contraenti nel cui territorio sono ubicati, che ne hanno pertanto piena disponibilità e responsabilità e li utilizzano e gestiscono conformemente a quanto stabilito dalla presente Convenzione;
- della piena operatività del Sistema Informativo Integrato Globale (di seguito "SIIG"), collaudato in data 26 febbraio 2014;

considerato che nella Convenzione tra Capofila e Partner – parte italiana, sottoscritta l'8 settembre 2009, ogni partner si è impegnato a sostenere il progetto nei 5 anni successivi alla conclusione dello stesso e che nel documento "Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2007 – 2013 - Linee guida per i beneficiari italiani", al paragrafo 6.3.3 " Dotazioni di strumenti e attrezzature" è previsto che "per quanto attiene alle attrezzature tecnico – specifiche che costituiranno output di progetto è ammissibile l'intero costo ma è necessario che sia assicurato il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso ai fini progettuali per un periodo di 5 anni";

viste le convenzioni stipulate tra le Amministrazioni e gli enti gestori delle autostrade su cui sono stati installati i gate, i cui termini di validità hanno scadenza nei 5 anni successivi alla conclusione del Progetto strategico DESTINATION;

condivisa quindi l'opportunità di disciplinare gli impegni di ciascuna delle Amministrazioni che hanno partecipato al partenariato del Progetto strategico DESTINATION, individuando i reciproci obblighi per il mantenimento della rete di monitoraggio realizzata nell'ambito del medesimo e per garantire l'interscambio dei dati che concorrono alla definizione delle analisi di rischio, al fine di conseguire una migliore gestione dei rischi legati ad incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano merci pericolose e una maggior sicurezza del territorio, dei cittadini, delle forze di intervento e dell'utenza;

ritenuto opportuno altresì, tenuto conto della significatività dei risultati ottenuti, garantire la cooperazione tra le Amministrazioni in vista della prossima programmazione comunitaria nonché a prescindere dalla partecipazione ai singoli progetti;

### TUTTO CIO' PREMESSO

viste la Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, la Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Giunta regionale della Lombardia, il Decreto del direttore della Ripartizione Protezione antincendi e civile della Provincia autonoma di Bolzano n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, la Risoluzione del Consiglio di Stato del Canton Ticino n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che approvano la presente Convenzione;

### TRA

la Regione Piemonte, codice fiscale \_\_\_\_\_, con sede legale a \_\_\_\_\_ - via \_\_\_\_\_ - rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

### E

la Regione Lombardia, codice fiscale \_\_\_\_\_, con sede legale a \_\_\_\_\_ - via \_\_\_\_\_ - rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

### E

la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Ripartizione Protezione antincendi e civile, codice fiscale 00390090215, con sede legale a Bolzano, piazza Silvius Magnago, 1 rappresentata da Dr. Hanspeter Staffler, direttore della ripartizione protezione antincendi e civile, domiciliato per la carica ricoperta in Viale Druso 116 A, a Bolzano, nato a Silandro (BZ), il 12/07/1966

### E

Il Cantone Ticino, con sede legale a \_\_\_\_\_ - via \_\_\_\_\_ - rappresentato da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

di seguito, per brevità, indicate come "Amministrazioni Contraenti"

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### Articolo 1 *(Premesse)*

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

### Articolo 2 *(Oggetto e finalità dell'accordo)*

1. La presente Convenzione disciplina l'impegno delle Amministrazioni Contraenti a garantire l'interscambio dei dati che concorrono alla definizione delle analisi di rischio, al fine di conseguire una migliore gestione dei rischi legati ad incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano merci pericolose per una maggior sicurezza del territorio, dei cittadini, delle forze di intervento e dell'utenza. La Convenzione disciplina in particolare le modalità di gestione della rete dei gate per il monitoraggio delle merci pericolose su strada realizzata dal Progetto strategico DESTINATION nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013 e le modalità di interscambio dei dati acquisiti con la suddetta rete, nonché dei dati che concorrono alla definizione delle analisi di rischio sul TMP e relativi output gestiti dal sistema informativo SIIG.

### Articolo 3 *(Obblighi delle Amministrazioni contraenti)*

1. Le Amministrazioni Contraenti si obbligano a:
  - a. mettere a disposizione di tutte le altre Amministrazioni Contraenti i dati rilevati dai gate della rete di monitoraggio delle merci pericolose ubicati sul proprio territorio, secondo quanto previsto nell'Allegato 1 "Protocollo interscambio dati", nonché eventuali elaborazioni dei dati stessi, per mezzo del SIIG, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e secondo le regole di disciplina di cui alla presente convenzione;
  - b. comunicare a tutte le Amministrazioni Contraenti nel minor tempo possibile ogni eventuale malfunzionamento o disattivazione delle varie componenti hardware e software dei gate;
  - c. fornire aggiornamenti periodici dei dati residenti nel SIIG riferiti al territorio di propria competenza, secondo gli standard necessari per il loro caricamento e utilizzo da parte del sistema.
2. La Regione Piemonte si impegna inoltre ad assicurare la funzionalità del sistema informativo SIIG, come strutturato e configurato nell'ambito del Progetto strategico DESTINATION, e del proprio front end di centro.

#### Articolo 4

*(Proprietà dei beni oggetto di fornitura )*

1. Le Amministrazioni Contraenti assicurano sino al 31 maggio 2019 la proprietà, la destinazione d'uso ai fini progettuali nonché il corretto funzionamento dei beni di competenza di cui si compone la rete di monitoraggio del progetto DESTINATION acquistati con risorse a valere sul PO Italia-Svizzera 2007-2013.

#### Articolo 5

*(Proprietà e misure di gestione informatica dei dati rilevati dai dispositivi di varco)*

1. Le Amministrazioni Contraenti proprietarie dei dispositivi di varco acquistano la proprietà dei dati rilevati dai dispositivi al momento della loro rilevazione e adottano tutte le misure per la gestione informatica dei dati necessarie a garantire:

- a. la sicurezza della trasmissione dei dati al SIIG;
- b. il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati;
- c. il rispetto di eventuali accordi con i gestori delle infrastrutture su cui sono installati i gate.

#### Articolo 6

*(Utilizzo dei dati residenti nel SIIG e dei prodotti)*

1. I dati residenti nel SIIG – *informazioni acquisite in input dal SIIG, sia attraverso strumenti di rilevazione diretta (gate/obu) sia attraverso processi di alimentazione indiretta dai Sistemi di Archiviazione ed Elaborazione Dati (SAED) delle Amministrazioni contraenti* - e nel front end di centro di cui all'articolo 3 comma 2, e tutti i prodotti e i beni immateriali – *mappe, report e altri materiali documentali generati a partire dal SIIG sia attraverso l'utilizzo diretto delle funzionalità rese disponibili dal SIIG sia attraverso successive elaborazioni degli output originati dal SIIG* – possono essere utilizzati per finalità istituzionali, per la redazione di rapporti e pubblicazioni e nell'ambito di procedimenti amministrativi.

2. I gestori delle infrastrutture nella cui rete di competenza sono ubicati i gate possono utilizzare i dati, i prodotti ed i beni immateriali di cui al comma 1 per i propri fini societari.

3. Per gli utilizzi dei dati diversi da quelli indicati ai commi 1 e 2, è necessario richiedere il consenso preventivo delle Amministrazioni Contraenti al cui territorio afferiscono i dati stessi.

4. Per l'utilizzo dei dati, dei prodotti e dei beni immateriali di cui al comma 1 è fatto l'obbligo di citare quale fonte "*Progetto strategico DESTINATION. Programma di cooperazione transfrontaliera IT- CH 2007-2013*". Tutti i soggetti, ad esclusione delle Amministrazioni Contraenti, devono inoltre dare comunicazione dell'utilizzo alle Amministrazioni Contraenti stesse.

5. I dati residenti nel SIIG e nel front end di centro non sono oggetto di validazione da parte delle Amministrazioni Contraenti. Pertanto ciascuna Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità circa le conseguenze dirette ed indirette risultanti da qualunque utilizzo delle informazioni scambiate. Il riferimento per le caratteristiche dei dati è, ove presente, la relativa scheda metadati .

Articolo 7  
*(Proprietà e utilizzo del software)*

1. I software (i codici in formato sorgente ed oggetto o eseguibile, lo studio di fattibilità, gli algoritmi, i diagrammi di flusso e tutti i materiali preparatori e di analisi, nonché il manuale d'uso relativi al software) del SIIG e del front end di centro di cui all'articolo 3 comma 2, e ogni immagine, fotografia, disegno, grafica, animazione, video, filmati, musica, testo, applet in essi integrati, sono di proprietà della Regione Piemonte.

2. La Regione Piemonte mette a disposizione delle Amministrazioni Contraenti il software, secondo gli indirizzi generali contenuti nel D.Lgs 82/2005, Art. 69 "Riuso dei programmi informatici" in merito al riutilizzo dei programmi informatici già sviluppati da Pubbliche Amministrazioni.

Articolo 8  
*(Norme finanziarie)*

1. Le spese necessarie al rispetto degli obblighi di competenza previsti dalla presente Convenzione sono a carico di ciascuna Amministrazione Contraente.

Articolo 9  
*(Inadempimenti e responsabilità)*

1. In caso di mancato rispetto di uno degli obblighi assunti ai sensi della presente Convenzione, le Amministrazioni Contraenti, ciascuna per quanto di propria spettanza, rispondono delle obbligazioni non adempiute, ivi compreso il risarcimento dei danni, anche economici, eventualmente occorsi.

Articolo 10  
*(Durata)*

1. La presente Convenzione è efficace ed impegna le Amministrazioni Contraenti dalla data della sua ultima sottoscrizione sino al 31 maggio 2019, con possibilità di proroga secondo le modalità stabilite all'art. 11.

Articolo 11  
*(Modifiche e integrazioni)*

1. Qualsiasi modifica che le Amministrazioni Contraenti concorderanno di apportare al testo della presente Convenzione dovrà essere sottoscritta dalle parti, costituendone atto aggiuntivo. Un'eventuale proroga della presente convenzione potrà essere concordata dalle parti per iscritto.

Articolo 12  
*(Controversie)*

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Torino.

Articolo 13  
(Spese di bollo e registrazione)

1. La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulata fra enti pubblici, ai sensi dell'articolo 16, tabella B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come modificato dall'articolo 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, ed è soggetta a registrazione a tassa fissa solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 2 e 40 del Testo Unico approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131.

Articolo 14  
(Trattamento dei dati)

1. Le Amministrazioni Contraenti, in quanto titolari del trattamento dei dati personali che saranno acquisiti e scambiati in attuazione della presente convenzione, si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 15  
(Comunicazioni)

1. Ogni comunicazione di cui alla presente Convenzione dovrà essere effettuata:
  - per la Regione Piemonte all'indirizzo *ambiente@cert.regione.piemonte.it*;
  - per la Regione Lombardia all'indirizzo *ambiente@pec.regione.lombardia.it*;
  - per la Provincia autonoma di Bolzano all'indirizzo *protezionecivile.zivilschutz@pec.prov.bz.it*;
  - per il Cantone Ticino all'indirizzo *dt-spaas@ti.ch*.
2. Ogni cambiamento dei recapiti di cui al comma 1 dovrà essere tempestivamente comunicato alle altre Amministrazioni Contraenti e portato a conoscenza degli utenti del SIIG secondo le modalità più opportune.

ALLEGATI:

"1" "Protocollo interscambio dati"

"2" "Rete dei gate per il monitoraggio delle merci pericolose su strada realizzata dal Progetto strategico DESTINATION"

Per la Regione Piemonte  
XXXXX XXXXXXXX

Torino, lì.....

Per la Regione Lombardia  
XXXXX XXXXXXXX

Milano, li.....

Per la Provincia Autonoma di Bolzano Alto  
Adige  
Dr. Hanspeter Staffler

Bolzano, li.....

Per il Canton Ticino  
XXXXX XXXXXXXX

Bellinzona, li.....

**Convenzione tra Regione Piemonte - Regione Lombardia – Provincia autonoma di Bolzano - Cantone Ticino per la gestione degli output derivanti dalla realizzazione del Progetto strategico DESTINATION (Programma di cooperazione transfrontaliera IT- CH 2007-2013), al fine di conseguire una migliore gestione dei rischi legati ad incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano merci pericolose per una maggior sicurezza del territorio, dei cittadini, delle forze di intervento e dell'utenza.**

Allegato 1 – protocollo interscambio dati

## 1. PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE E STRUTTURE DATI

Il protocollo di comunicazione tra i front-end di sistemi di rilevamento mezzi ADR eterogenei ed esterni al sistema SIIG (Sistema Informativo Integrato Totale) ed il SIIG stesso dovrà possibilmente supportare i protocolli HTTP/XML secondo formati e contesti dei messaggi che saranno definiti nella fase esecutiva di realizzazione della rete di gate. Le comunicazioni tra tali front-end e SIIG avverranno via web (TCP/IP, FTP, ecc.) con modalità da definire in dettaglio con il soggetto fornitore dei dati.

Tali front-end di centro dovranno essere in grado di elaborare con periodicità configurabile un file contenente determinate informazioni associate ai transiti TMP rilevati nel periodo di riferimento dai varchi elettronici periferici e trasmettere tale file al SIIG del progetto Destination.

Tali informazioni dovranno essere organizzate secondo il formato (presumibilmente un file.txt o un file in formato XML) più adatto per l'interfacciamento con il SIIG e saranno generate seguendo determinati vincoli relativi ad un tracciato record, che sarà definito in dettaglio nella fase esecutiva del progetto gate e che sarà condiviso dai Partner di progetto.

L'archivio dei transiti TMP rilevati, per poter essere rispondente alle esigenze del progetto, dovrà contenere almeno i campi riportati nella **Tabella 1**, come descritto nel seguente paragrafo, per quanto riguarda i dati relativi ad ogni singolo transito e/o i campi riportati nella **Tabella 2**, per quanto riguarda i dati aggregati per intervalli temporali.

Il sistema nel suo complesso sarà dotato delle opportune misure di sicurezza, che garantiranno la raccolta e la trasmissione in forma anonima dei dati, in ottemperanza alla normativa vigente.

### 1.1 Struttura dei dati dei transiti TMP

Al SIIG, per ogni transito, dovranno essere rese disponibili determinate informazioni, opportunamente memorizzate all'interno di tabelle conformi alla struttura dati riportata in **Tabella 1**.

Nello specifico, le tabelle di Centro su cui saranno memorizzati e organizzati i dati relativi ad ogni singolo transito ADR di trasporto TMP saranno così strutturate (configurazione di minima):

campo	note
IdVarco	identificatore univoco del varco, preassegnato
IdTransito_ADR	identificatore univoco del transito ADR, generato automaticamente dal database
DataOra	data ed ora del transito
Corsia	identificatore univoco della corsia o della strada (se disponibile).
Direzione	identificatore univoco della direzione di marcia.
Pannello arancione	targa pannello arancione del mezzo ADR, così come riconosciuta dal sistema OCR del varco.
Codice KEMLER	XXX – "Tipo pericolosità in base al tipo di materiale" rilevata <sup>1</sup>
Codice ONU	XXXX – "Tipo di merce trasportata" rilevata <sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Codice KEMLER: l'associazione tra codice rilevato e pericolosità dovrà rispettare quanto riportato nella Normativa ADR – parte 2.

Classe di lunghezza	classe di appartenenza del veicolo transitato (leggero o pesante se disponibile)
Velocità	Velocità o classe di velocità rilevata (se disponibile)

**Tabella 1**

Un esempio relativo alla struttura dati relativa alle informazioni aggregate per un singolo varco elettronico è riportato nella seguente Tabella 2:

<b>campo</b>	<b>note</b>
idVarco	identificatore univoco del varco, preassegnato
periodo	data e fascia oraria di riferimento
Corsia	identificatore univoco della corsia o della strada (se disponibile)
Direzione	identificatore univoco della direzione di marcia
Targa_TMP_1	Caratteri pannello arancione rilevato_1
Codice KEMLER_1	XXX – "Tipo pericolosità in base al tipo di materiale" rilevata_1
Codice ONU_1	XXXX – "Tipo di merce trasportata" rilevata_1
N_rilevamenti_1	Numero totale rilevamenti con Targa_TMP_1 nel periodo di riferimento
Velocità media_1	Velocità media dei veicoli rilevati con pannello ADR_1esimo (se disponibile)
Classi di lunghezza_1	Distribuzione per classi di lunghezza dei veicoli rilevati con pannello ADR_1esimo (se disponibile)
Targa_TMP_2	Caratteri pannello arancione rilevato_2
Codice KEMLER_2	XXX – "Tipo pericolosità in base al tipo di materiale" rilevata_2
Codice ONU_2	XXXX – "Tipo di merce trasportata" rilevata_2
N_rilevamenti_2	Numero totale rilevamenti nel periodo di riferimento_2
Velocità media_2	Velocità media dei veicoli rilevati con pannello ADR_2esimo
Classi di lunghezza_2	Distribuzione per classi di lunghezza dei veicoli rilevati con pannello ADR_2esimo
.....	.....
Targa_TMP_N	Caratteri pannello arancione rilevato_N
Codice KEMLER_N	XXX – "Tipo pericolosità in base al tipo di materiale" rilevata
Codice ONU_N	XXXX – "Tipo di merce trasportata" rilevata
N_rilevamenti_N	Numero totale rilevamenti con Targa_TMP_N nel periodo di riferimento
Velocità media_N	Velocità media dei veicoli rilevati con pannello ADR_Nesimo (se disponibile)
Classi di lunghezza_N	Distribuzione per classi di lunghezza dei veicoli rilevati con pannello ADR_Nesimo (se disponibile)

**Tabella 2**

<sup>2</sup> Codice ONU: l'associazione tra codice rilevato e merce trasportata dovrà rispettare la lista riporta nella Normativa ADR – parte 3.

**Convenzione tra Regione Piemonte - Regione Lombardia – Provincia autonoma di Bolzano - Cantone Ticino per la gestione degli output derivanti dalla realizzazione del Progetto strategico DESTINATION (Programma di cooperazione transfrontaliera IT- CH 2007-2013), al fine di conseguire una migliore gestione dei rischi legati ad incidenti coinvolgenti mezzi che trasportano merci pericolose per una maggior sicurezza del territorio, dei cittadini, delle forze di intervento e dell'utenza.**

Allegato 2 "Rete dei gate per il monitoraggio delle merci pericolose su strada realizzata dal Progetto strategico DESTINATION"

**Tabella 1. Gate SATAP**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
TM1	A4-TO-MI	Milano	PK 40+500	Borgo D'ale	3
TM2	A4-TO-MI	Milano	PK 104+425	Marcallo Mesero	3
TM3	A4-TO-MI	Torino	PK 83+600	Novara Ovest	3
TM4	A4-TO-MI	Torino	PK 39+200	Borgo D'ale	3
TP1	A21-TO-PC	Piacenza	PK 80+900	Alessandria Est	2
TP2	A21-TO-PC	Torino	PK 67+300	Alessandria Ovest	2

**Tabella 2. GATE Comune di Trecate**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
SS1	Polo Industriale San Martino	Trecate/Cerano		Trecate	2

**Tabella 3. Gate Milano Serravalle – Milano Tangenziali**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
MG1	MI-GE- A7	Genova	PK 20+500	Beregardo	3
MG2	MI-GE- A7	Milano	PK 22+500	Beregardo	3
AT01	AT-A50	A1-Bologna	PK 12+500	Muggiano	3
AT02	AT-A50	A8-Laghi	PK 29+600	S. Giuliano M.	3

**Tabella 4. Gate Autostrade Centropadane**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
PB1	A21-PC-BS	Brescia	PK 192+700	Cremona	2
PB2	A21-PC-BS	Piacenza	PK 192+800	Cremona	2

**Tabella 5. Gate Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
BP1	A4-BS-PD	Padova	PK 250+300	Sirmione	3
BP2	A4-BS-PD	Brescia	PK 223+600	Brescia Centro	3

**Tabella 6. Gate SAV<sup>1</sup>**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
TA1	A5-TO-AO	Aosta	PK 57+400	Pont Saint Martin	2
TA2	A5-TO-AO	Torino	PK 57+400	Pont Saint Martin	2

<sup>1</sup> Il gate della SAV è stato realizzato nell'ambito del progetto ALPCHECK ma fa sistema integrato con la rete finanziata nell'ambito del progetto DESTINATION.

**Tabella 7. Gate Autostrada del Brennero.**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
BZ1	A22 Autobrennero	Bolzano	PK 119+600	Mezzocorona	3
BZ2	A22 Autobrennero	Bolzano	PK 12+150	Vipiteno	3

**Tabella 8. Gate Servizio strade Provincia Autonoma Bolzano.**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
BZ3	Naturno	Merano/Resia	PK 183+500	SS38 Naturno Venosa	2
BZ4	Mebo/est	Bolzano	PK 223+057	SS38 Mebo	2
BZ5	Mebo/ovest	Merano	PK 223+057	SS38 Mebo	2
BZ6	San Giacomo	Bolzano/Laives	PK 432+100	SS12 Laives	2
BZ7	Ora	Bolzano/Egna	PK 417+200	SS12 Castelfeder Ora	2
BZ8	Variante Bressanone	Brennero/Bolzano	PK 447+358	SS12 Bressanone	2
BZ9	Monguelfo	Brunigo/San Candido	PK 48+260	SS49 Monguelfo	2

**Tabella 9. GATE Ufficio federale delle strade del Canton Ticino- USTRA.**

ID Gate	Denominazione	Direzione	Progressiva	Ubicazione	N° corsie carreggiata
BC1	A2-CH-BS	Chiasso	PK 4+800	Coldrerio	2
BC2	A2-CH-BS	Basilea	PK 4+800	Coldrerio	2